

ASSOSIM: CONTROLVALORE DELLE NEGOZIAZIONI SU MTA E MOT IN CALO DEL 22% NEL 2016

Fineco leader nelle azioni, B.Imi nei bond

DI NICOLA CAROSIELLI

La ricostruzione presentata ieri dall'Associazione Intermediari Mercati Finanziari-Assosim, con la tradizionale analisi sui dati annuali relativi alle transazioni poste in essere dalle proprie associate, restituisce un quadro d'insieme in cui il calo del controlvalore degli scambi sul mercato azionario (-22,5%) e obbligazionario (-22,3%) di Borsa Italiana è la rappresentazione delle incertezze politiche ed economiche che si sono susseguite durante il corso del 2016 e che si sono tradotte in una accentuata volatilità, soprattutto nel primo semestre, dovuta al timore per il rallentamento dell'economia cinese e per la Brexit. Al contrario gli eventi politici che hanno contraddistinto la seconda metà dell'anno, la vittoria del No al referendum costituzionale e l'elezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti, non hanno condizionato i mercati finanziari che hanno invece fatto registrare un recupero, soprattutto nel mese di dicembre.

In base all'analisi di Assosim la perdita del 22,5% in termini di controlvalore delle negoziazioni sul Mta si è tradotta in 624 miliardi scambiati in meno (a fronte però di 75 milioni di contratti

scambiati che valgono un +6,14% sul medesimo periodo del 2015). Il valore degli scambi sul Mot ha perso il 22,28% con 219 miliardi di euro, mentre i valori su EuroTlx e Himtf hanno perso rispettivamente il 17,8% e il 26,58%. In questo scenario, FinecoBank, IwBank e Banca Imi si sono spartite il podio nel mercato azionario sia in termini di controlvalore sia per numero di operazioni. Il primato assoluto in termini di volumi e di operazioni spetta a Fineco con una quota di mercato del 19,79% per volumi e del 18,29% per numero di operazioni effettuate.

La seconda posizione nella classifica per controlvalori (che aggrega i volumi scambiati dagli intermediari associati su Mta, Bats Chi-X e Equiduct) è occupata da IwBank con una quota pari al 9,84%. Medaglia di bronzo a Banca Imi che segue a ruota con l'8,07%, mentre Akros ed Equita Sim sono rispettivamente al quarto e quinto posto con il 6,41% e il 6,1%. Imi invece sale

alla seconda posizione per numero di operazioni effettuate con una quota di mercato del 10,07%, mentre IwBank slitta al terzo posto con il 7,61%. Entra al quarto posto Intermonete con il 5,89%, seguita a ruota da Banca Akros (5,83%) ed Equita Sim (5,59%).

Relativamente al mercato obbligazionario, che come detto ha perso il 22,28%, Banca Imi è prima sia per volumi scambiati con una quota di mercato del 18,64% sia per operazioni effettuate (21,79%). Per volumi il secondo posto è occupato da Banca Akros col 16,81% (seconda anche per numero di scambi col 13,06%), mentre Icrea Banca è terza con una quota di mercato dell'11,7%.

Al quarto posto compare Unicredit Bank AG con l'8,92%, mentre Fineco è

sesta col 5,46% del mercato. Il numero di operazioni effettuate valgono a Unicredit una quota di mercato dell'11,42% garantendole la terza posizione, mentre FinecoBank sale alla quarta con l'8,27% delle quote di mercato. (riproduzione riservata)

AZIONI, CLASSIFICA INTERMEDIARI ASSOSIM

Per controlvalore - Quota di mercato 2016

Finecobank	19,79%	Credem	0,78%
Iwbank	9,84%	Icrea Banca	0,59%
Banca Imi	8,07%	Deutsche Bank	0,54%
Banca Akros	6,41%	Banca Intermobiliare	0,44%
Equita Sim	6,10%	Banca Generali	0,30%
Intermonete Sim	5,61%	Invest Banca	0,28%
Ubs	4,58%	Kcg Europe	0,24%
Directa Sim	4,58%	B. Finnat Euramerica	0,18%
Banca Aletti	4,46%	Merrill Lynch	0,18%
Unicredit Bank Ag	3,17%	Banco Desio-Brianza	0,17%
Banca Sella Hold.	2,90%	Finsud Sim	0,07%
Icbpi	2,75%	Mps Capital Services	0,00%
Citigroup	2,26%	Morgan Stanley	0,00%
Mediobanca	1,83%	Ubi Banca	0,00%
Société Générale	1,76%	Assosim	87,87%

Fonte: Assosim

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

